COSÌ IL MONDO SAPRÀ!

CELEBRARE I 200 ANNI
DALLA RESURREZIONE



OLIVIER FLEURY

JC2033

LA COMMEMORAZIONE DEI 2000 ANNI DALLA RESURREZIONE DI GESÙ CRISTO, IN TUTTE LE NAZIONI

OLIVIER FLEURY
IN COLLABORAZIONE CON JOËL REYMOND

I passi biblici sono stati tratti dalla versione della Bibbia edita dalla CEI.
© Olivier E. Fleury, 2019, tutti i diritti riservati.
Tutte le riproduzioni, anche parziali, e tutte le traduzioni sono autorizzate unicamente se concordate precedentemente e per iscritto con l'autore.
Prima stampa in francese 2015, prima stampa in italiano 2019.
Per informazioni: info@jc2033.world

Grafica: Jean-Charles Rochat, Expression Créative
ISBN: 978—2—9701611—8—9

SOMMARIO

Hanno detto 7
Ringraziamenti
Prefazione 9

Visitazione 11
JC2033
Il dio della festa
Un puzzle di centomila pezzi
Conferma in Israele
L'Africa, la porta del mondo
L'Asia l'ultimo continente
Ricevimento in Vaticano

Due grandi interrogativi...
I. Gesu é morto e risorto: ma quando?
II: È davvero resuscitato: e quindi?

Epilogo
Saluti Pasquali 19
Fatevi coinvolgere 21
Associazione JC2033 Internazionale 24

H

HANNO DETTO

Ecco cosa dicono a proposito di JC2033 trentatré note personalità del mondo cristiano. Presso il Vaticano come in Israele, oppure negli USA, in Kenya, in Nuova Zelanda o nel Regno Unito, in Egitto oppure nei Paesi Bassi, in Armenia, in Australia, in Libano o in India, tutti hanno espresso la gioia, il desiderio di unità e l'attesa di questa celebrazione, esprimendo questi sentimenti nelle loro citazioni.

«Bel progetto, grande progetto, grazie per quello che fate! L'unità si costruisce camminando insieme».
Papa Francesco**, vescovo di Roma, **Vaticano

«La resurrezione è il fondamento della fede. Senza di essa, il nostro messaggio è vuoto. Celebriamo la Pasqua con entusiasmo. È la festa più importante nella Chiesa ortodossa. La gioia della resurrezione è dentro di noi e la celebriamo insieme a tutto il creato».
Bartolomeo I**, patriarca ecumenico e primate della Chiesa ortodossa greca di Costantinopoli, Istanbul, **Turchia

«Olivier Fleury ha la entusiasmante visione di riunire tutti i cristiani per celebrare la 2000esima festa della Pasqua. Plaudo alla sua ispirazione e al suo impegno; attendo con impazienza, insieme con altri milioni di persone, l'opportunità per esprimere tutti assieme la nostra gratitudine per il più grande evento della storia mondiale: la resurrezione di Gesù!».
Nicky Gumbel**, direttore Alpha International, vicario Holy Trinity Brompton, **Regno Unito

«Non esiste alcun evento nella storia dell'Universo che sia uguale a quello della resurrezione di Gesù Cristo. Credo sia un fatto incredibile e meraviglioso che Dio abbia donato a qualcuno la visione per la celebrazione del 2000esimo anniversario della resurrezione di Gesù. Che il Signore mobiliti i credenti di tutte le Chiese a prepararsi a questo evento senza precedenti».
Michael Cassidy**, Fondatore di Africa Enterprise e The National Initiative For Reconciliation, **Sudafrica

«Tutte le organizzazioni impegnate al mondo nell'attività di traduzione della Bibbia sostengono che, entro il 2033, vi saranno Bibbie tradotte in 7000 lingue diverse. Che bel regalo offriremo a Gesù per il 2000esimo compleanno della resurrezione! Fate dunque in modo di essere parte di questa festa storica, ovunque voi siate».
Loren Cunningham**, Fondatore di Jeunesse en Mission (gioventù in missione) (JEM), Hawaii, **USA

«Il 2033 è di gran lunga più importante del 2000, poiché il cristianesimo ha inizio con la resurrezione di Cristo. È un'occasione per testimoniare insieme concessa alle chiese».
Arcivescovo Job Getcha**, delegato del Patriarca di Costantinopoli al COE, **Svizzera

«Il potenziale di un'iniziativa quale JC2033 consiste nell'ancorare la testimonianza cristiana alla celebrazione della resurrezione di Gesù Cristo. Innalzare la croce di Cristo ci conduce ad unirci.

PREFAZIONE

Che cosa farete il 17 aprile 2033?

Molta gente non sa dove si troverà tra una settimana, ciò che mangerà domani e il lavoro che svolgerà fra un mese... quindi, la mia domanda può sorprendere.

Che cosa farete il 17 aprile 2033? Ho posto questa domanda a interlocutori ai quattro angoli della terra. Divertiti o scettici che fossero, i miei interlocutori sono rimasti sorpresi dal quesito. Alcuni tentano un calcolo mentale. Altri ci mettono più tempo a proiettarsi in un futuro così distante. Ma la maggior parte di loro riescono ad intuire che ho un'idea che mi frulla in testa. Questo progetto un po' pazzo... lo scoprirete leggendo le pagine di questo libro. Sapere ciò che faremo fra venti anni, in un giorno preciso del calendario... questa convinzione non è mia, ma del mio Dio: il Dio vivente che si fa conoscere attraverso Gesù Cristo.

Sono un uomo come tanti altri, o almeno credo. Ho ricevuto una visione soprannaturale proprio come ne hanno ricevute numerosi cristiani della grande tradizione biblica. L'apostolo Paolo, in seguito ad un'apparizione di Cristo Risorto, è diventato cristiano. Centinaia di persone hanno vissuto un'esperienza simile nel corso dei quaranta giorni successivi al mattino della Pasqua. E da ben 2000 anni, milioni di uomini, donne e bambini ricevono rivelazioni personali.

Vi racconterò quello che mi è accaduto e come ho risposto alla chiamata che ho ricevuto da Dio.

Immaginate...

Immaginate... l'alba della domenica della resurrezione nel 2033, quando la luce splenderà su di un nuovo giorno!

Immaginate... la più grande celebrazione di tutta la storia: l'anniversario dei 2000 anni, della risurrezione di Cristo!

Immaginate... la comunità mondiale dei credenti che si riunisce in tutte le regioni del mondo!

Immaginate... la Chiesa che rivela al mondo un amore concreto e una sincera unità!

Immaginate... JC2033!

1

VISITAZIONE

Davanti ai miei occhi appare un magnifico spettacolo come fossi in un film. Non mi trovo più nella realtà terrestre. Davanti a me il pianeta blu e il sole che sta sorgendo. I raggi solari accarezzano la superficie della Terra; fuso orario dopo fuso orario, vedo il cielo riempirsi di luce. Migliaia di frammenti sfavillanti e potenti sgorgano dal suolo fino a raggiungere l'altezza di vulcani giganti illuminando totalmente l'Universo.

L'estate del 2007 sta terminando. ECi troviamo a Dee Why, nella periferia nord—est di Sidney.

Con mia moglie abbiamo lasciato la Svizzera per dedicarci a un periodo d'intensa formazione accademica biblica. Seguiamo corsi biblici e pratici presso la sede della nostra federazione ecclesiastica internazionale: la Christian City Church.

È la mattina del 7 marzo, devo recarmi al corso. Ieri, prima di raggiungere mia moglie al centro dove seguiamo i corsi di formazione, ho accompagnato i nostri due figli alla scuola pubblica del quartiere. Oggi ci siamo scambiati i ruoli: Sylviane finisce di preparare i ragazzi per mandarli a scuola, mentre io, con un sandwich in mano, la mia Bibbia e lo zaino, esco in fretta dalla sala da pranzo.

— Ciao Nathan, Ciao Rémy, Ciao Sylviane!

Non voglio che Sarah, la nostra vicina, faccia ritardo. Anche lei frequenta il corso, ed essendo nella stessa classe ne approfitto per condividere con lei il tragitto in auto.

Alle sette del mattino fa già caldo. L'atmosfera oggi è leggera e serena e mi sento particolarmente sveglio. Sono felice! Pienamente felice di vivere quest'anno in Australia! Nel mio cuore lodo Dio, che sento presente più del solito. Ho la sensazione che il cielo sia aperto, cosi come il mio cuore. Sono impaziente di vivere questa mattinata.

Una volta al mese Phil Pringle, fondatore del movimento delle nostre chiese, convoca una riunione per i leader, gli insegnanti e i quattrocento studenti del corso, con i quali concludiamo l'incontro intonando dei canti. Arrivato al centro della formazione Oxford Falls, mentre i musicisti stanno ancora provando, mi accomodo nella terza fila dell'auditorio.

La presenza di Dio, nella quale mi sento immerso da questa mattina, si fa sempre più intensa. La musica comincia con dei riffs intonati dalla chitarra elettrica seguita ritmicamente dalla batteria e dalle armoniose note provenienti dalla tastiera. La qualità è davvero eccellente. I presenti alla riunione cantano a Dio in piedi con tutto il cuore.

Amo lodare Dio con la musica. Sovente mi emoziono e quando sono in assemblea e condivido la lode con altri credenti, mi sento profondamente toccato. Questa volta sta succedendo qualcosa d'inusuale, fuori dal comune, direi eccezionale. L'assemblea di studenti, professori e pastori, pare dissolversi progressivamente come se fossi immerso in un film. Dio mi afferra...

Eccolo che Si rivela in tutta la Sua presenza. Vedo, sento, comprendo. Ecco quello che appare davanti a me. Sono nello spazio. La terra gira lentamente davanti a me. L'oscurità indietreggia all'orizzonte mentre il giorno si sveglia. Lì dove è presente la linea di separazione, appaiono raggi di luce che si elevano al cielo ed io ne posso sentire il calore. I fasci di luce non sono pericolosi e nemmeno minacciosi, infondono gioia ed

amore. Sono ammaliato da tanta bellezza e potenza. Poi, in un attimo, vengo proiettato a qualche centinaio di metri di altezza, al di sopra di una folla di persone rumorose e colorate. Migliaia di persone si sono riunite per adorare Dio. In effetti questi fasci di luce simboleggiano le adunanze... come delle distese negli stadi, talune piccole ed anche clandestine, altre immense; migliaia di città, milioni di testimoni della resurrezione. Questi fasci di luce rappresentano materialmente l'adorazione. Il mattino nel quale mi ritrovo è quello della Pasqua, attraversato da est ad ovest, fuso orario dopo fuso orario, da nord a sud, nel mondo intero.

Dopo qualche istante, torno a sedermi. Devo annotarmi le immagini che hanno sfilato nella mia mente, ho paura che svaniscano. Abbozzo qualche disegno su un foglio e aggiungo qualche frase. Non appena mi rimetto in piedi per riprendere a cantare, ecco che nel mio spirito vengono a farmi visita altri pensieri.

Tassello dopo tassello, il puzzle si costruisce. Mi siedo di nuovo per scrivere, mi rialzo, canto un paio di frasi ed ecco che vengo interrotto dalla rivelazione con nuove informazioni. Mi siedo ancora una volta e riprendo in mano la penna.

Meglio ascoltare Dio

Questo andirivieni dura per un periodo di tempo, durante il quale ho la sensazione di vivere un'effusione dello Spirito Santo esattamente come descritta nella Bibbia all'inizio del libro degli Atti degli Apostoli.

Nella primavera del 1997, dieci anni prima, vissi un'esperienza simile mentre ero in una scuola biblica di Dallas. Il corso era stato momentaneamente sospeso e per due settimane ci furono solo preghiere e lodi. Alcuni studenti vegliarono la notte per restare in comunione con Dio, a tal punto che la Sua presenza divenne quasi palpabile.

Non deve interrompersi, dico a me stesso. Vorrei dire a Phil Pringle di restare all'ascolto di Dio, ma esito. Phil Pringle non è mica uno qualunque. È un uomo che dirige una rete di trecento chiese locali nel mondo. Parlargli m'incute timore ed il mio inglese non è sufficientemente corretto. Solitamente cantiamo per una

ventina di minuti, e nella fase successiva Phil Pringle insegna dalla Bibbia per circa mezz'ora. Non ho nessuna voglia di ascoltarlo. Restare all'ascolto di Dio è di gran lunga più piacevole, più potente.

Ed ecco che Phil sale sul pulpito con fare atletico. Fin dal mio canto, il "download dei files celesti" mi rincorre e supplico Dio che possa continuare.

"Miei cari" — esordisce Phil Pringle — "non so se sentite ciò che sento io... Dio è all'opera questa mattina. Non predicherò, ma vi lascerò all'ascolto della voce del Signore. Entrate in comunione e concedete a Lui la vostra totale attenzione.".

Wow, perfetto... che giubilo! La conferma da parte del nostro leader m'incita ad una maggiore ricettività, come se il cielo si aprisse ancor di più. La presenza di Dio si addensa ancora. Ho un po' di affanno, a causa della forza del Suo amore, e allo stesso tempo sono estremamente entusiasta per quello che mi sta comunicando. Questa volta le parole sono chiare e limpide.

Tutta la terra celebrerà i duemila anni della resurrezione di Gesù. Nessun paese sarà escluso, nessuna tribù dimenticata. La gente attenderà febbrilmente il segnale indicato dall'alba del giorno della resurrezione, il mattino della Pasqua. Quel giorno sarà un tempo di gran fervore, cosi come tutta la stagione che lo circonda. Mentre si prepara questa festa gioiosa, non si deve mai, per nessun motivo, mettere in dubbio il ritorno di Gesù sulla terra. Ritornerà forse prima, forse durante o dopo, questo per ora non importa. Gesù Cristo ritornerà nel giorno stabilito fin da sempre da Dio Padre.

È passata mezz'ora. Seicentocinquanta studenti, tra staff e insegnanti radunati, hanno pregato con un fervore fuori dall'ordinario, mettendosi in ascolto di Dio, ognuno in maniera profondamente personale. Phil Pringle a questo punto riprende il microfono. Questa mattina non predicherà. Ringrazia Dio per essere stato con noi e ci augura una buona giornata, incoraggiandoci a trattenere la pienezza dello Spirito Santo in noi.

Non ho intenzione di abbandonare quest'atmosfera celeste, poiché sento di non essere alla fine, ma non posso restare, l'auditorio si sta svuotando, è ora di ritornare ai corsi. Sono stremato,

positivamente confuso ed allo stesso tempo incredibilmente rinnovato. Abbozzo rapidamente qualche altro pensiero.

Riesco a vedere per le strade anche delle insegne pubblicitarie di notevoli dimensioni. I media del mondo intero nascondono l'evento. Si fanno beffe dei cristiani, affermando che sia solo un tentativo di attirare l'attenzione su di loro. Tutto il mondo ne parla, non c'è un solo essere umano che non abbia sentito parlare di questo evento: i duemila anni dalla resurrezione di Gesù. I cristiani, stimolati ed orgogliosi, ne sono la testimonianza. Ci sono cosi tanti raduni previsti che non si possono nemmeno contare.

La visione per Israele

Naturalmente, sono l'ultimo ad entrare in classe, è un mio difetto. Per uno svizzero come me, dotato di orologio preciso incorporato, è alquanto difficile da credere. Gli altri studenti sono già pronti per la lezione che terrà il nostro insegnante Brett Barcklay. Quest'ultimo è un giovane, talentuoso insegnante con un'ottima formazione alle spalle, ma soprattutto è sensibilmente ripieno di Spirito Santo. Il suo amore per Dio traspare da ogni sua parola e da ogni suo atteggiamento.

Non appena esordisce con le prime parole, ecco che il mio spirito viene nuovamente rapito in altri luoghi ed ecco che un altro pensiero mi arriva da Dio. Questa volta lo scenario è diverso ed ho bisogno del mio quaderno.

Gerusalemme... tutti vogliono recarvisi per festeggiare la risurrezione. Informiamo il governo israeliano che ci sarà un pellegrinaggio mai visto prima, ma questo, per ragioni di sicurezza, ci vieta qualsiasi tipo di organizzazione all'interno della città. Ci rimanda al nord del paese, in una distesa; lì c'è un aeroporto. Aerei da ogni parte del mondo atterrano sulle piste proprio per questo grande evento. Affluiscono centinaia di autobus. Questa distesa è immensa. Quante persone potrà contenere? Credo siano centinaia di migliaia...

Provo dolore alla mano, ma continuo a scrivere. Mi sento esattamente come un maratoneta alla fine della sua corsa; mi restano pochi chilometri da percorrere, ma sono quelli più difficili. Non riesco nemmeno più a percepire la voce di Brett Barcklay che

nel frattempo continua. Da quaranta minuti sono come in una bolla con Dio e non ho la minima intenzione di uscirne.

"Olivier, cosa ne pensi?" m'interrompe improvvisamente il nostro professore.

"Ehm... Brett, sono assolutamente mortificato: non ho ascoltato la tua domanda e nemmeno il resto di ciò che hai detto durante il corso dell'intera lezione. Sta accadendo qualcosa di totalmente inatteso e se me lo permetti, te lo spiegherò in un altro momento. Recupererò la lezione, ti prego, concedimelo..".

"D'accordo, ne riparliamo più tardi" mi risponde sconcertato, ma comprensivo.

Riprende la lezione come se nulla fosse accaduto, e subito mi tuffo nuovamente nei miei appunti. Scrivo frammenti di ciò che i miei occhi hanno visto; non ho tempo adesso di sviluppare per intero la mia visione. Cerco di seguire le idee che mi passano nella mente. Suona la campanella, ecco che c'è una pausa, non sento il rumore delle sedie che si spostano e nemmeno le animate discussioni studentesche. Rimango concentrato.

Ho una ventina di anni davanti a me. Dovrò equipaggiarmi del mio bastone da pellegrino, incontrare molte persone d'autorità e di alta responsabilità con cui condividere la visione che ho ricevuto; dovrà essere divulgata. Ma non sono l'unico a cui Dio ha parlato. Ci sono altri messaggeri e dovrò cercarli. Dio m'incoraggia.

Intanto la lezione riprende il suo normale corso ed io non ho ancora terminato! Rassetto la mia roba, per non disturbare la classe mi congedo dall'insegnante con un sorriso imbarazzato ed esco dalla stanza.

La cappella del campus è una sala circolare. Entro ed appoggio il mio zaino contro la parete. Il "download" riprende. Questa volta è diverso, è un viaggio attraverso la Bibbia. Dei testi mi vengono in mente, ma tutti con una nuova rivelazione. Ho la sensazione di vivere una lezione accelerata dell'Antico Testamento nella quale Dio è il mio professore. Egli attira la mia mente in particolare sulla storia del popolo ebraico e sulla loro uscita dall'Egitto, dal loro girare in tondo nel deserto nell'attesa di trovare la strada giusta

per conquistare la terra promessa. È come se Lui mi parlasse della Chiesa dei nostri tempi che vive dure prove ma che continua a girare in tondo, incentrata su se stessa. Ha ereditato il mandato di Abramo, il padre di tutti i credenti: essere una benedizione per il mondo intero[2]. Ora, per compiere il mandato, deve mettersi in cammino affinché "faccia discepoli tutte le nazioni", secondo la parola di Cristo[3], per essere una benedizione.

Entro in una nuova fase; non ricevo più nulla. Sento una spinta irresistibile ad intercedere presso Dio a favore della visione che mi ha donato per la chiesa. Allora prego con tutte le mie viscere, mormoro, piango, grido. In piedi, seduto, inginocchiato, faccia al suolo o supino, giro in tondo. Sono felice che la cappella sia tutta per me!

Dio non è stato mai così presente nella mia vita, siamo insieme nella stessa stanza. Tutto il mio essere lo percepisce, tranne i miei occhi. Tutto ciò è così potente, ma allo stesso tempo m'infonde pace. La mia anima è vivificata, ma il mio corpo è molto provato. Canto dolcemente e il senso di grazia che mi ha accompagnato per l'intera mattinata si dissolve. La Bibbia parla di pace che supera ogni intelligenza[4]. Questa pace è intensa e riempie il luogo in cui mi trovo. Sono felice e rimango a riposare e a gustare nello spirito ancora la presenza di Dio, come a raccogliere fino all'ultima briciola che potrebbe ancora cadere dalla tavola.

Dopo poco, avverto la sensazione di essere arrivato al termine della mia maratona, come quando, in una stanza piena di computer, la corrente va via e tutto si spegne silenziosamente. Mi sorprende l'assenza di suoni, non sento più la Sua presenza.

La mia anca sinistra

Mi aggrappo al mobile per rimettermi in piedi. Mi siedo qualche istante per riprendere pieno possesso dei miei sensi. Adesso è il momento della pausa e Sylviane, come d'abitudine, mi attende al piano sottostante, nell'atrio interno, sotto l'ombrellone. Come le spiegherò ciò che mi è appena successo? Riuscirà a comprendermi?

Afferro le mie cose e mi dirigo verso l'uscita, ma noto che ho

difficoltà a camminare. Zoppico a causa della mia anca sinistra, come quando scendi dalla bicicletta dopo una lunga corsa. Il dolore mi accompagnerà fino a sera.

Il giorno seguente, al risveglio, questo indolenzimento non era ancora sparito: a dirla tutta, è durato per ben dieci giorni. Nei quattro mesi successivi, ogni singolo giorno, la mia anca sinistra mi ha ricordato l'accaduto. Negli anni seguenti il fenomeno si è presentato sporadicamente, ma in particolare nei viaggi in cui dovevo parlare della visione. Questo dolore mi ricorda quello che ho vissuto con Dio e anche ciò che visse Giacobbe[5], un corpo a corpo, cuore a cuore, arrivando al limite di ciò che potrei sopportare.

1—Abacuc 2:14

2—Genesi 12:3, ripetuto in 18:18 e 22:18

3—Vangelo di Matteo 28:19

4—Lettera ai Filippesi 4:7

5—Genesi 32:29—30

SALUDOS PASCUALES

基督复活了! 真的，他复活了!

הייחתל סק אוה ,וכא !סק חישמה!

Christ is Risen! Truly, He is Risen!

Χριστός Ανέστη! Αληθώς Ανέστη!

本当に、主はよみがえられたのです!

Christus Resurrexit! Resurrexit vere!

¡Es cierto que el Señor ha resucitado!

Христос Воскресе! Воистину Воскресе!

Le Christ est Ressuscité! Il est vraiment Ressuscité!

Christus ist auferstanden! Er ist wahrhaftig auferstanden!

Hristos a înviat! Adevărat a înviat!

그리스도는 부활! 진실로, 그는 부활!

Cristo è risorto! È veramente risorto!

Христос васкрсе! Ваистину васкрсе!

Kristus nousi kuolleista! Totisesti nousi!

Dassoret eo Krist! E wirionez dassoret eo!

Христос воскресе! Навистина воскресе!

ქრისტე ალსდგა! ჭეშმარიტად ალსდგა!

Chrystus zmartwychwstał! Prawdziwie zmartwychwstał!

Chrischtus isch uferstande! Er isch wahrhaftig uferstande!

FATEVI COINVOLGERE

Siete arrivati alla fine, ben fatto!
E adesso? Abbiamo quattro percorsi attivi in cui potete farvi coinvolgere.

AMICI
Gli amici di JC2033 sono toccati dalla visione e motivati a sostenere il ministero, utilizzando il loro tempo, i loro talenti e il loro denaro. Si offrono volontari per le spedizioni o per le traduzioni, offrono ospitalità agli eventi di raccolta fondi e si impegnano in progetti speciali. È importante notare che
essi condividono i nostri valori e fanno dell'unità, della testimonianza e della celebrazione
cristiana una priorità in tutti i settori.

Perché non:
- iscriversi alla Newsletter trimestrale
- capire le necessità
- offrire il vostro tempo ed i vostri talenti
- partecipare a progetti ed eventi
coordinatore degli Amici - friends@jc2033.world

AMBASCIATORI
I nostri ambasciatori globali promuovono e portano avanti la visione e la missione di JC2033. Ove possibile, dedicano il 10% del loro tempo di lavoro per partecipare ad un programma strutturato. Partecipano a riunioni trimestrali su Zoom, hanno un mentore regionale e si incontrano alla riunione annuale globale.

Perché non:
- raggiungere la prossima Zoom trimestrale
- consultare la nostra preghiera mondiale mensile
- parlare con un mentore JC2033 locale
- iscriversi al prossimo raduno mondiale
Coordinatore degli Ambasciatori - ambassadors@jc2033.world

PARTNER DI PREGHIERA
I nostri partner di preghiera sono il battito pulsante del ministero e intercedono regolarmente per la nostra missione e i nostri valori. Sono legati ai nostri incontri di preghiera settimanali e partecipano alla preghiera mondiale mensile. La nostra rete di preghiera rimane collegata via WhatsApp e informata dalla preghiera elettronica mensile. I guerrieri della preghiera viaggiano per il mondo in occasione degli eventi JC2033 per fornire una copertura spirituale di preghiera.

Perché non:
- iscriversi alla preghiera elettronica mensile
- unirsi al gruppo di preghiera WhatsApp
- Partecipare a un servizio di preghiera settimanale locale
- Partecipare all'appello mensile alla preghiera globale
- Viaggiare con il team JC per assicurare la copertura della preghiera
Coordinatore della preghiera - prayer@jc2033.world

PARTNER DEL DECENNIO
I partner del Decennio elaborano, preparano e sperimentano i festeggiamenti negli anni che precedono il 2000° anniversario della Risurrezione, in modo che abbiano un impatto significativo sulla società. Sono grandi pensatori e influenzatori di primo piano nelle chiese, in ambito imprenditoriale, nei media e nelle arti. Lavorano ai loro regali di compleanno per il nostro Re celeste. Per condividere informazioni e fare rete ad alto livello, i leader senior si incontrano regolarmente su ZOOM.

Perché non:
- iscriversi alla Newsletter trimestrale
- impegnarsi a rispettare il Manifesto del Decennio
- Unirsi alla rete di comunicazione Zoom de 2033 del mese
- Discutere del Decennio nelle vostre sfere di influenza ed unirsi agli altri leader per iniziare a pianificare.
Coordinatore del Decennio - decade@jc2033.world

ASSOCIAZIONE JC2033 INTERNAZIONALE

Mentre la visione della celebrazione dei 2000 anni della resurrezione si diffonde sulla terra, la necessità di risorse umane ed economiche aumentato. Abbiamo dunque creato in Svizzera, l'associazione JC2033 Internazionale per aiutare l'avanzamento del progetto.

Se desiderate contribuire, anche se in modo modesto, allo sviluppo di questo progetto di fede o sostenere uno dei nostri collaboratori o progetti in corso, utilizzate le coordinate bancarie riportate di seguito.

Vi ringraziamo già da ora se contribuirete allo sviluppo di questo bel progetto o sosterrete uno dei collaboratori.

Queste sono le coordinate bancarie:

Associazione JC2033 Internazionale
En Glapin 8
CH-1162 St-Prex
Svizzera
Telefono: +41 21 999 2033

CCP: 14-719937-0
IBAN: CH12 0900 0000 1471 9937 0
BIC: POFICHBEXXX

Paypal: www.paypal.me/jcfriends

JC 2033

SARANNO PRESTO 2000 ANNI...
La resurrezione di Cristo ha sconvolto la storia dell'umanità. Nell'attesa dell'arrivo di tale storico compleanno, è successo che un uomo, un normale padre di famiglia in Svizzera, ha avuto una visione: nella sua ispirazione, ha visto una celebrazione gigantesca, una festa con una moltitudine di gente proveniente da tutte le nazioni del mondo. Questa festa sarà certamente la più grande mai organizzata nella storia. Permetterà a milioni di persone nel mondo di ascoltare la migliore notizia nella storia:

GESÙ IL CRISTO È REALMENTE RESUSCITATO!

«Bel progetto, grande progetto, grazie per quello che fate! L'unità si costruisce camminando insieme».
Papa Francesco, vescovo di Roma, Vaticano

«Plaudo attendo con impazienza, insieme con altri milioni di persone, l'opportunità per esprimere tutti assieme la nostra gratitudine per il più grande evento della storia mondiale».
Nicky Gumbel, Alpha International, Regno Unito



OLIVIER FLEURY, pioniere dei corsi Alpha nei paesi francofoni ed ex direttore di Jeunesse en Mission Suisse, è animato da una visione davvero non comune: festeggiare i 2000 anni della resurrezione di Gesù Cristo nel 2033. Seguendo questa ispirazione, si è messo in viaggio più di 20 anni in anticipo rispetto al 2033, andando di paese in paese per suscitare l'interesse della gente riguardo alla "Jesus Celebration 2033", provando a mobilitare i credenti e fedeli cristiani a partecipare a questo progetto davvero fuori dal comune. Scoprite nel suo racconto la sua entusiasmante testimonianza, piena di fede, speranza ed amore.

WWW.JC2033.WORLD

ISBN 978-2-9701611-8-9